

→ Dall'Università al lavoro

2024 / 2025

GUIDA COMPLETA ALLA SCELTA DEL CORSO DI LAUREA

Tutti i **corsi di laurea** con relativi **sbocchi occupazionali** Suggerimenti per una scelta efficace Offerta formativa degli Atenei Numero programmato

Comprende codice di accesso al **Questionario O.p.S.** - "Orientarsi per Scegliere" e un approfondimento online sulla preparazione ai **test di ammissione**

→ Dall'Università al lavoro

Guida completa alla scelta del corso di laurea

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Registrandoti al sito **edises.it**, dalla tua area riservata potrai accedere a:

- **Questionario "O.p.S."**
Per individuare il corso di laurea più in linea con gli interessi e motivazioni personali
- **Guida al test di ammissione**
Come sono strutturate le prove e come affrontarle al meglio
- **Ulteriori materiali di interesse**
Contenuti extra, test attitudinali, prospettive e sbocchi occupazionali ed altro ancora su www.ammissione.it

Le istruzioni per la registrazione sono riportate nella pagina seguente.

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale. Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile. L'accesso ai servizi riservati ha la durata di 18 mesi dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Registrati al sito **edises.it** per accedere ai contenuti e ai servizi riservati



Segui queste semplici istruzioni:



• Se sei registrato al sito

- clicca su **Accedi al materiale didattico**
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

• Se non sei già registrato al sito

- clicca su **Accedi al materiale didattico**
- registrati al sito **edises.it**
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**.



Il primo portale dedicato all'orientamento universitario e ai test di ammissione

Test attitudinali, simulazioni d'esame, consigli degli esperti, le principali news su università e test di accesso, ma anche decreti, bandi e materiali di interesse

Seguici sui social **editest**



→ Dall'Università al lavoro

Guida completa alla scelta del corso di laurea

Guida completa alla scelta del corso di laurea – VI Edizione
Copyright © 2024, 2023, 2022, 2021, 2020, 2019 EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2028 2027 2026 2025 2024

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Testo a cura di: Mariachiara de Martino, Paola Savino

Progetto grafico e grafica di copertina:  curvilinee

Fotocomposizione: Pro Media Studio di A. Leano

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 694 1

www.edises.it
assistenza.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi su *assistenza.edises.it*

Finalità e struttura dell'opera

La maggior parte degli studenti arriva all'ultimo anno delle scuole superiori senza avere le idee chiare sulla successiva strada da seguire. Ci si sente disorientati di fronte alla vasta offerta formativa degli Atenei e si rischia di fare valutazioni affrettate e superficiali. Una scelta consapevole non può essere affidata all'intuito ma deve essere il frutto di un **percorso di orientamento** che integri l'**aspetto psico-attitudinale** con le **conoscenze pratiche** sul mondo universitario.

A tale scopo abbiamo costruito un percorso composto da tre **tappe fondamentali** – illustrato nell'Introduzione del volume – ognuna caratterizzata da strumenti finalizzati a diminuire il rischio di ripensamenti e crisi motivazionali:

- **Valutare** le tue aspirazioni e attitudini
- **Scegliere** il corso di studi più adatto a te
- **Prepararsi** ai test di ammissione.

Questa **Guida** risponde alla duplice esigenza di valutare da un lato le caratteristiche della tua personalità e delle attitudini richieste per ciascun corso di laurea attraverso il **Questionario “Orientarsi per Scegliere” (O.p.S.)**, parte integrante del volume, disponibile online nella tua **area riservata**, e dall'altro di fornire in modo chiaro e facilmente consultabile tutte le informazioni relative ai corsi di laurea e all'offerta formativa degli Atenei. Il nostro consiglio è quello di rispondere innanzitutto al questionario per scoprire quale area di studi ti è più congeniale e in seconda battuta approfondire le tue conoscenze sui corsi di laurea e sulle opportunità che offre attualmente il mercato del lavoro.

Nella **Parte prima** del volume troverai una descrizione dettagliata di come funzionano e sono organizzate le Università, come è strutturato il **ciclo di studi universitario**, quali sono i corsi di laurea a **numero chiuso**, in che cosa consistono i **test di ammissione** e come affrontarli. Inoltre vengono fornite informazioni utili riguardo agli Atenei, alla loro distribuzione geografica con tutti i riferimenti di contatto, e alle procedure da seguire per effettuare l'iscrizione.

La **Parte seconda** è interamente dedicata alle **classi di laurea** triennali e magistrali a ciclo unico e alle possibilità lavorative che offrono. La suddivisione delle classi in **4 aree** – sanitaria, tecnica e scientifica, economica e giuridica, umanistica e sociale – consente al lettore non solo di individuare facilmente il corso cui è interessato ma soprattutto di approfondire le differenze esistenti tra i vari percorsi che rientrano nello stesso ambito. In questo modo se si ha una propensione o una predisposizione per un'area di studi in particolare, rivelata dal questionario O.p.S., sarà più facile scegliere il corso di laurea maggiormente in linea con i propri interessi. Grazie a una serie di **Tabelle** di facile consultazione è possibile infatti individuare immediatamente quali sono le materie di studio definite per ogni classe, in quali Atenei sono atti-



vati i corsi che vi afferiscono e se è previsto o meno il test di ingresso, tutti elementi fondamentali per compiere una scelta consapevole. Completa la Parte **l'estensione online** scaricabile dalla tua area riservata relativa all'offerta formativa degli Atenei per i **corsi di laurea delle classi magistrali**.

Nella **Parte terza** viene analizzato il rapporto tra la laurea e il mercato del lavoro, in particolare quanto conta il titolo accademico nella ricerca di un impiego e quali sono le **lauree con maggiori possibilità di inserimento lavorativo**. Lo scopo è di mettere a disposizione del lettore i più recenti dati statistici sull'occupabilità dei laureati poiché nel percorso di scelta del corso di laurea è importante tener conto oltre che delle proprie aspirazioni e attitudini anche delle prospettive future in termini di lavoro.

La **Parte quarta** è dedicata alle opportunità che offre l'**istruzione non universitaria**. Se infatti dopo aver valutato le proprie attitudini e le proprie motivazioni ci si rende conto che l'Università non fa per noi, si può optare per dei percorsi di studio alternativi che in alcuni casi rilasciano titoli equivalenti alla laurea. In questa parte della Guida vengono analizzate in particolare le istituzioni del sistema AFAM (Alta formazione artistica e musicale e coreutica), i percorsi dell'Istruzione e formazione tecnico superiore, le Scuole per mediatori linguistici e le Accademie e le scuole militari.

Una volta che ti sei chiarito le idee sul tuo futuro e che hai scelto il percorso di studi che vuoi intraprendere non ti resta che prepararti al test di ammissione e verificare le tue conoscenze di base. Per farlo puoi esercitarti con i simulatori presenti sul nostro sito **edises.it** e/o prepararti con i manuali, gli eserciziari e le raccolte di quiz della **collana EdiTEST** interamente dedicata alle ammissioni universitarie. Inoltre, nella tua area riservata è disponibile un utile **approfondimento** in cui è spiegato come sono di solito strutturati i **test di accesso** e come affrontarli al meglio.

Indice

Introduzione | Orientarsi per Scegliere

1.1 • Verso una scelta consapevole	1
1.1.1 • Come affrontare la scelta: 8 consigli utili	2
1.2 • Conoscere se stessi	3
1.3 • Il Questionario O.p.S.	6
1.4 • Conoscere il mondo dell'Università e del lavoro	7

Parte prima Il sistema universitario

CAPITOLO 1 | Come è organizzata l'Università italiana

1.1 • Gli organi.....	11
1.2 • Le strutture.....	12
1.3 • Il percorso di studi	13

CAPITOLO 2 | Gli Atenei

2.1 • Quanti e quali sono	16
2.2 • Dove sono: le Università suddivise per regione	17

CAPITOLO 3 | Numero chiuso e modalità d'accesso

3.1 • Il numero programmato	28
3.2 • Il test di ammissione.....	29
3.3 • Come sono organizzate le prove	30
3.3.1 • Su quali materie vertono.....	30
3.3.2 • Il calcolo del punteggio	34
3.4 • Consigli per affrontare la prova	35
3.4.1 • Gestire al meglio il tempo a disposizione.....	35
3.4.2 • Essere rapidi nella lettura.....	36
3.4.3 • Attenersi scrupolosamente alle istruzioni.....	37

CAPITOLO 4 | Come iscriversi

4.1 • Informazioni pratiche.....	39
4.2 • Contributi e aiuti finanziari.....	39
4.3 • Studenti stranieri.....	40

Parte seconda**Le classi di laurea: le caratteristiche, gli sbocchi e le sedi presso cui studiare****CAPITOLO 1 | Area sanitaria**

1.1 • Le classi triennali e magistrali a ciclo unico	49
1.1.1 • Medicina E Chirurgia	49
1.1.2 • Medicina Veterinaria	56
1.1.3 • Odontoiatria e protesi dentaria	58
1.1.4 • Professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica/o	64
1.1.5 • Professioni sanitarie della riabilitazione	70
1.1.6 • Professioni sanitarie tecniche.....	78
1.1.7 • Professioni sanitarie della prevenzione.....	88
1.1.8 • Scienze delle attività motorie e sportive	93
1.2 • Le classi magistrali.....	96

CAPITOLO 2 | Area tecnica e scientifica

2.1 • Le classi triennali e magistrali a ciclo unico.....	97
2.1.1 • Architettura e Ingegneria edile-architettura	97
2.1.2 • Scienze dell'architettura.....	99
2.1.3 • Disegno industriale.....	102
2.1.4 • Diagnostica per la conservazione dei beni culturali.....	106
2.1.5 • Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale.....	108
2.1.6 • Scienze e tecniche dell'edilizia	111
2.1.7 • Ingegneria civile e ambientale	113
2.1.8 • Ingegneria dell'informazione	117
2.1.9 • Ingegneria industriale	123
2.1.10 • Scienze e tecnologie fisiche	131
2.1.11 • Scienze e tecnologie informatiche.....	135
2.1.12 • Statistica	138
2.1.13 • Scienze matematiche	140
2.1.14 • Biotecnologie	143
2.1.15 • Scienze biologiche	148
2.1.16 • Scienze e tecnologie chimiche	151
2.1.17 • Farmacia e farmacia industriale.....	155
2.1.18 • Scienze e tecnologie farmaceutiche	160
2.1.19 • Scienze e tecnologie agrarie e forestali	164

2.1.20 • Scienze e tecnologie agro-alimentari	168
2.1.21 • Scienze, culture e politiche della gastronomia	172
2.1.22 • Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	175
2.1.23 • Scienze geologiche	178
2.1.24 • Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	181
2.1.25 • Scienze e tecnologie della navigazione	184
2.2 • Le classi magistrali.....	187

CAPITOLO 3 | Area economica e giuridica

3.1 • Le classi triennali e magistrali a ciclo unico	189
3.1.1 • Giurisprudenza	189
3.1.2 • Scienze dei servizi giuridici	194
3.1.3 • Scienze del turismo	198
3.1.4 • Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	202
3.1.5 • Scienze dell'economia e della gestione aziendale	204
3.1.6 • Scienze economiche	211
3.1.7 • Scienze politiche e delle relazioni internazionali	215
3.1.8 • Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace	219
3.1.9 • Scienze della difesa e della sicurezza	221
3.2 • Le classi magistrali	225

CAPITOLO 4 | Area umanistica e sociale

4.1 • Le classi triennali e magistrali a ciclo unico.....	226
4.1.1 • Conservazione e restauro dei beni culturali.....	226
4.1.2 • Beni culturali	229
4.1.3 • Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (DAMS)	232
4.1.4 • Filosofia.....	235
4.1.5 • Geografia	239
4.1.6 • Lettere	241
4.1.7 • Storia	246
4.1.8 • Lingue e culture moderne	248
4.1.9 • Mediazione linguistica	253
4.1.10 • Scienze della formazione primaria	256
4.1.11 • Scienze dell'educazione e della formazione	260
4.1.12 • Scienze della comunicazione.....	264
4.1.13 • Scienze e tecniche psicologiche.....	268
4.1.14 • Servizio sociale	272
4.1.15 • Sociologia.....	276
4.2 • Le classi magistrali.....	278

Parte terza

La laurea e il mercato del lavoro

CAPITOLO 1 | Il valore della laurea

1.1 • Quanto conta la laurea per trovare lavoro?	281
1.2 • Le nuove esigenze del mercato del lavoro	281

CAPITOLO 2 | La situazione lavorativa dei laureati

2.1 • Statistiche: quanti e quali laureati lavorano	284
2.1.1 • Area sanitaria	287
2.1.2 • Area tecnica e scientifica	288
2.1.3 • Area economica e giuridica	289
2.1.4 • Area umanistica e sociale	290
2.2 • Le lauree e le professioni più richieste nei prossimi anni	291

Parte quarta

Le alternative all'Università

CAPITOLO 1 | L'istruzione superiore non universitaria

1.1 • L'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM)	295
1.1.1 • Le Accademie di Belle Arti	296
1.1.2 • Gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA)	300
1.1.3 • L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico"	301
1.1.4 • L'Accademia Nazionale di Danza	301
1.1.5 • I Conservatori e gli Istituti Musicali Pareggiati	302
1.2 • La Scuola Nazionale di Cinema	310
1.3 • Le Scuole Superiori per Mediatori Linguistici	311
1.4 • I percorsi IFTS	315

CAPITOLO 2 | Studiare nelle Forze Armate dopo il diploma

2.1 • Le Scuole Sottufficiali	317
2.2 • Le Accademie Militari	319

ESTENSIONI ONLINE



- Guida al test di ammissione
- I corsi di laurea delle classi magistrali: l'offerta formativa degli Atenei

Introduzione

Orientarsi per Scegliere

■ 1.1 Verso una scelta consapevole

Ogni anno, migliaia di studenti alla fine delle scuole superiori si trovano a dover prendere una decisione piuttosto difficile riguardo al successivo percorso universitario da intraprendere: la maggior parte infatti non ha ancora le idee chiare sul proprio futuro e di certo districarsi tra le numerosissime e differenti proposte che gli Atenei offrono non è per niente semplice. Allora, come scegliere? Sicuramente bisogna evitare di buttarsi in modo avventato sul primo corso di laurea che ci viene in mente solo perché consigliato da parenti, amici o conoscenti, o perché si è sentito dire che “dà” lavoro; piuttosto è bene fermarsi a riflettere, prendendosi un po’ di tempo, per evitare di commettere errori di valutazione di cui ci si potrebbe pentire in seguito.

È fondamentale che la decisione venga presa con consapevolezza perché una scelta superficiale può condurre a ripensamenti e successive **crisi motivazionali** condizionando il proprio futuro. Uno dei principali motivi, infatti, per cui moltissimi studenti italiani finiscono per abbandonare gli studi risiede proprio nella mancanza di consapevolezza con cui hanno scelto un corso di laurea, che si è quindi rivelato non corrispondente ai propri interessi, alle proprie capacità e potenzialità. A pochi mesi dall'inizio dell'anno accademico molti studenti si rendono conto di aver valutato erroneamente il corso di studi, di aver sottovalutato l'impegno necessario o magari di non aver adeguatamente considerato i prerequisiti indispensabili per accedervi e cambiano indirizzo o, nella peggiore delle ipotesi, lasciano scoraggiati l'Università senza poi ritrovare l'entusiasmo di ricominciare. Spesso viene scelto un percorso di studi senza conoscere quali siano le materie caratterizzanti e quali gli esami da sostenere, pertanto nel momento in cui si comprendono realmente la struttura e l'organizzazione dei corsi si resta delusi. Molti si iscrivono all'Università senza avere idea della preparazione di base richiesta per gli specifici percorsi didattici, trovando così enormi difficoltà nell'affrontare le singole discipline e rallentando notevolmente i tempi di conseguimento della laurea.

Soltanto una **scelta consapevole** può dunque permettere di dispiegare appieno il proprio potenziale e di inserirsi con successo in un mercato del lavoro che è sempre più competitivo ed esigente; e perché essa sia realmente consapevole, è necessario che da un lato venga dettata dai propri **interessi personali**, dalla propria **motivazione**, dalle proprie **competenze, inclinazioni, capacità e aspettative**, e dall'altro tenga conto di conoscenze pratiche relative ai **corsi di studi**, agli **sбocchi occupazionali** e alle professioni più ricercate e remunerative. Ecco perché l'orientamento alla scelta del corso di laurea non può esaurirsi nel parere di un esperto o nel consiglio di un adulto, ma deve essere un **percorso di auto-analisi ed auto-valutazione** attraverso il quale ognuno comprende chi è, cosa vuole e quali obiettivi può realisticamente raggiungere.



Cercate, piuttosto, il settore di studi che fa al caso vostro, quello che vi garantirà il maggior margine di successo. Gli studi che fanno per voi sono quelli che vi formano ai mestieri o settori che più vi interessano, che vi offrono dei buoni sbocchi e che verosimilmente vi porteranno al successo. Scegliete, quindi, studi che corrispondono al vostro profilo di studente: siete più coscienziosi o più “disinvolti”? Grandi faticatori o poco volenterosi? Le difficoltà vi stimolano o vi scoraggiano? Chiedetevi se volete seguire una laurea breve o quinquennale in funzione del vostro progetto di vita personale. Quando vorreste diventare economicamente autonomi e lanciarvi nella vita lavorativa? Tra 1, 2, 3 anni?

Tenete conto del vostro tipo di diploma, non per fossilizzarvi in un settore (“ho un diploma di liceo scientifico, dunque mi iscriverò a Matematica!”), ma per valutare le vostre possibilità di riuscita in un tipo di studi, per esempio ad Ingegneria o altra facoltà similare.

1.1.1 Come affrontare la scelta: 8 consigli utili

Di seguito alcuni consigli per mantenere la mente lucida al momento di questa fondamentale riflessione che porterà a un percorso costruttivo.

Mente aperta: niente limiti, niente stress. Prima regola: nessuna idea è cattiva o stupida; dimenticate il vostro passato, la vostra formazione iniziale, i vecchi modi di pensare, la pressione dei vostri genitori o dei vostri amici. Dovete anzitutto pensare a voi e alla vostra vita... la vostra felicità passerà (in parte) per il vostro successo personale e quindi per la vostra formazione. Pensate, dunque, in grande senza costrizione di tempo, di soldi, di confini geografici... un prestito studentesco, una borsa di studio non sono difficili da ottenere se la motivazione è reale e profonda!

Mirate in alto. È importante conoscere i propri limiti ed essere realisti nella realizzazione dei propri progetti ma è ugualmente importante sognare e avere delle ambizioni. Talvolta, per mancanza di fiducia o sicurezza, non osiamo fare quel “passo in più”... è un vero peccato! Una volta trovata la vostra strada e l’obiettivo fissato potrete essere sorpresi delle vostre capacità e della vostra volontà. Se siete davvero motivati, sarà più facile ottenere ciò che volete!

Dedicatevi alla scoperta di voi stessi e della vostra personalità. Generalmente, misurarsi ad esempio con dei test di personalità non vi insegna molte nuove cose su di voi, piuttosto conferma delle idee e vi fa prendere coscienza di tratti di personalità importanti che, in seguito, vi guideranno nella scelta di un mestiere.

Definite il tipo di settore in cui vi piacerebbe lavorare. Esplorate gli ambiti che vi attraggono di più e poi la gamma dei mestieri che potreste svolgere dopo gli studi più adatti per questa o quella professione. Sarebbe consigliabile identificare almeno 3 settori o gruppi di mestieri.

Fate una *black-list* di ciò che proprio non vi piace. “Odio i numeri”, “il lavoro di squadra non fa per me”, “dover negoziare mi stressa”. È interessante elencare i tipi di lavo-

ro o i settori che proprio non fanno al caso vostro. Questa riflessione “al contrario” permette di escludere del tutto alcune opzioni o, viceversa, può dare consapevolezza delle proprie vere passioni. Vi sembra un esercizio stano? No, anzi può rivelarsi molto utile!

Quantificate il vostro desiderio di formazione. Vi sentite pronti per un corso di studi di 5 o 6 anni? È importante conoscere le vostre predilezioni e capacità per meglio scegliere la formazione più adatta a voi. In linea generale studi lunghi, master, specializzazioni offrono maggiori e migliori sbocchi professionali rispetto a una laurea breve.

Ascoltate gli altri, ma ricordate che la scelta è solo vostra! È importante rivolgersi agli altri per raccogliere informazioni e porsi delle domande: orientatori, ex studenti, professori, genitori, professionisti, parenti, amici. Chiedete loro cosa fanno nella vita, cosa amano fare, che tipo di formazione hanno seguito. Questi confronti saranno ricchi e illuminanti ma, infine, ricordate che spetta solo a voi e a nessun altro riflettere, maturare e portare avanti la vostra decisione! Non lasciate che nessuno decida per voi, una scelta condizionata rischia di condurre ad uno studio demotivato e sterile, nonché ad un abbandono prematuro.

Non trascurate il mercato del lavoro. Informatevi sui settori che assumono, su quelli in espansione, sulle figure più richieste e quelle che invece stanno tendendo o tenderanno a scomparire. Si può fare una ricerca online sulle offerte di lavoro per valutare i posti disponibili e i livelli di retribuzione proposti per le professioni che avete individuato.

■ 1.2 Conoscere se stessi

Il punto di partenza della riflessione siete voi! Per compiere una scelta pienamente consapevole, bisogna cominciare facendo il punto sulla propria personalità, sulle proprie motivazioni e attitudini al fine di valutare un progetto universitario e professionale realistico sul quale si possa investire in modo duraturo. In altre parole è fondamentale imparare a:

- conoscere meglio se stessi, identificando le proprie inclinazioni (“sono una persona: ottimista, emotiva, ansiosa, socievole, ecc.”);
- individuare i propri punti di forza e debolezza (“quali sono le mie competenze e le mie attitudini?”);
- riconoscere i propri interessi (“che cosa voglio fare”), le proprie motivazioni (“perché lo voglio fare”) e le proprie aspirazioni (“che cosa mi aspetto dal lavoro”);
- scoprire quali aree di studio e quali professioni si addicono di più alla propria persona.

La personalità. Si tratta di un fattore che influisce fortemente sui processi cognitivi e sulle abilità intellettive, così come sulla capacità di mantenere un impegno e di assumersi le proprie responsabilità. Le nostre azioni sono sempre dettate dal nostro modo di essere: una persona timida tende all'inattività, chi è invece esuberante

prende l'iniziativa, chi è coraggioso preferisce dire sempre ciò che pensa, ecc. Le nostre **inclinazioni** ci spingono sempre ad agire in un certo modo di fronte a un determinato fenomeno, ma d'altra parte possono essere modificate con l'impegno e una forte motivazione. Per esempio, una persona molto introversa, con difficoltà a relazionarsi con gli altri e a parlare in pubblico, potrebbe trovare estremamente difficile dedicarsi all'insegnamento. Se però insegnare è ciò che desidera e riconosce nelle abilità comunicative un requisito indispensabile allo svolgimento di quella professione (in presenza cioè di una forte motivazione) potrà impegnarsi per superare questo limite modificando la sua naturale inclinazione. Allo stesso tempo si può avere una certa inclinazione senza possedere determinate **attitudini** o viceversa: ad esempio uno studente può possedere le inclinazioni caratteriali necessarie per svolgere la professione medica (buona resistenza allo stress, capacità di prendere decisioni autonome o di assumersi responsabilità, ecc.) ma non avere una spiccata attitudine allo studio del corpo umano e alla comprensione dei processi biologici, così come un individuo può per esempio avere una certa attitudine verso lo sport senza però possedere l'inclinazione a praticarlo a livello agonistico (perché inconstante o perché non tollera la competizione). L'attitudine può essere definita come la capacità potenziale di disporre all'occorrenza di una determinata abilità, sia fisica che mentale. In pratica avere un'attitudine significa avere una predisposizione verso determinate abilità come calcolare, risolvere problemi logici, progettare, socializzare, scrivere, praticare sport, ecc. Le attitudini sono generalmente spontanee, cioè innate (si manifestano infatti sin dall'infanzia), e durevoli, si tende cioè a conservarle anche se non si coltivano.

Le motivazioni e gli interessi. Va precisato ancora una volta che l'autovalutazione delle inclinazioni e delle attitudini personali da sola non basta a garantire la capacità di effettuare una scelta solida del corso di studi; piuttosto, accanto alla conoscenza di tali aspetti risulta fondamentale prendere coscienza anche delle motivazioni e degli interessi che ci spingono verso determinati ambiti. La motivazione è saldamente legata all'importanza che attribuiamo ad un compito, a un progetto, a un obiettivo. Quando ciò che facciamo ha senso e valore per noi, siamo più capaci di procedere nonostante gli ostacoli che possiamo incontrare lungo la strada. Quando scegliamo un tipo di lavoro non possiamo sapere con certezza cosa ci piacerebbe fare negli anni che verranno; tuttavia, **cioè che ci piace è già un buon indicatore di scelta**. Come accennato, una forte motivazione può aiutare a contrastare efficacemente eventuali difficoltà nello studio, inducendoci per esempio a sforzarci di più, a dare sempre il massimo, a mantenere la concentrazione, in poche parole una forte motivazione può indurci a superare i nostri limiti, ad adoperarci, mettendo in campo tutte le nostre risorse per affrontare le difficoltà. Una forte motivazione fornisce una marcia in più permettendo di sviluppare attitudini poco accentuate e sradicare inclinazioni negative. In presenza di una forte motivazione gli ostacoli legati ad una scarsa preparazione nozionistica possono essere colmati studiando con impegno e con costanza.

Le competenze e l'attinenza del titolo di studio. Ulteriori fattori da tenere in considerazione nella scelta degli studi da intraprendere dopo il diploma, sono senza dubbio le competenze, ovvero **cioè che ognuno sa fare**, il tipo di atteggiamento che

si ha nei confronti dello studio e quanto si è disposti a "sacrificarsi", e l'attinenza del titolo di studio al corso di laurea scelto. Riguardo a quest'ultimo aspetto, va detto che seppure generalmente vi siano delle corrispondenze ricorrenti tra scuola superiore e percorso universitario (ad esempio chi consegue il diploma di maturità scientifica tende a iscriversi a corsi di laurea del gruppo scientifico come Ingegneria) e che la buona riuscita negli studi è fortemente condizionata dal possesso di un determinato livello di conoscenze di base, tuttavia bisogna considerare che la scelta della scuola superiore viene fatta in un momento in cui i giovani adolescenti non hanno ancora una maturità tale da sapere con certezza cosa desiderano fare da grandi. Viceversa gli anni della scuola superiore sono quelli in cui matura la personalità, si formano gli interessi, aumenta la consapevolezza di sé e può senz'altro capitare di accorgersi di aver fatto la scelta sbagliata. Non per questo si è costretti a perseverare nell'errore scegliendo un corso di laurea in linea con il percorso iniziato alle superiori. La valutazione delle proprie conoscenze e competenze dev'essere parte del processo decisionale perché è importante non sopravvalutarsi e al contempo non sottostimare le difficoltà che è possibile incontrare, ma non dev'essere un limite, non deve costituire un ostacolo al raggiungimento di un obiettivo verso il quale si è fortemente orientati.

Un percorso di orientamento ideale fa riferimento, dunque, alla **persona nella sua globalità** e nel suo sviluppo lungo l'intero arco della vita, tenendo conto dei diversi fattori che entrano in gioco: inclinazioni, attitudini, interessi, motivazione, ecc. Ciò che è importante sottolineare sin da adesso è che ciascun fattore deve avere il suo peso nella valutazione, mentre sarebbe sbagliato basare la propria scelta su uno o solo alcuni di essi: è giusto ad esempio scegliere un ambito di studi che rispecchi le proprie passioni e i propri interessi, ma aspetti quali i nuovi trend del mercato del lavoro non possono essere naturalmente trascurati, così come non si può fare una vera scelta sulla sola base dei risultati scolastici: siete persone, non pagelle!

Orientarsi correttamente, come detto, comincia con la **presa di coscienza di chi si è veramente**: "Chi sono? Cosa mi motiva? Quali sono i miei interessi, le mie passioni? Desidero seguirli nella mia futura vita professionale, mantenendoli costanti, o conservarli come mezzo di equilibrio personale? Quali le mie qualità? Le mie fragilità? I miei sogni più grandi? E ancora: qual è il mio *modus operandi*? Per esempio: sono una persona puntuale o ritardataria? Sono organizzato? Mi piace prendere decisioni? Ho una buona resistenza allo stress? Mi piace lavorare in squadra o da solo? Sono aperto nei confronti del mondo? Mi piace utilizzare le nuove tecnologie? Mi piace leggere, informarmi? Sono una persona curiosa?".

Inoltre, non bisogna aver paura di **proiettarsi nel futuro** e di porsi domande sulle proprie aspirazioni quando si tratta di scelte di vita. Per esempio: sono pronto a lasciare la mia città per seguire gli studi altrove? Anche all'estero? Quali sono le mie aspettative in termini di responsabilità, di reddito, di organizzazione della mia vita? Quale spazio occupa la mia famiglia? È molto importante porsi tutte queste domande con serenità e consapevolezza, sia che si abbia un'idea ben precisa riguardo al proprio futuro ma anche nel caso in cui non si abbia alcuna idea sulla scelta di una professione: nell'uno e nell'altro caso, ritagliarsi il tempo di una riflessione condotta con metodo si rivelerà una risorsa preziosa.

In questo percorso di conoscenza di sé strumenti imprescindibili sono i test della personalità e attitudinali che aiutano a scoprire e/o a comprendere meglio tratti del proprio carattere e abilità di cui molto spesso non si ha piena consapevolezza.

■ 1.3 Il Questionario O.p.S.

Elaborato da un team di esperti in psicologia dell'orientamento scolastico coordinato dalla dott.ssa Karin Guccione, il Questionario “Orientarsi per Scegliere” (O.p.S.) è finalizzato alla formulazione di un profilo di orientamento coerente con le attitudini, gli interessi, le motivazioni degli studenti. In particolare il questionario indaga su alcune aree principali e restituisce un profilo articolato su queste, congiuntamente all'indicazione dei corsi di studio in linea con esso.

Le aree analizzate sono le seguenti:

- **Autoanalisi e autoconsapevolezza.** In questa prima parte del questionario verranno somministrate domande volte a scoprire come vivi l'attuale esperienza scolastica, quanto conta secondo te in termini di emancipazione personale e sviluppo sociale, e in ottica futura come valuti la possibilità di frequentare l'Università, se o meno come una via che ti condurrà verso la riuscita e l'affermazione personale.
- **Motivazione alla scelta.** Questa parte del test misura quanto hai le idee chiare sul tuo futuro, come vivi il cambiamento e qual è il tuo stato d'animo nei confronti della scelta che stai per compiere.
- **Competenze logico-attitudinali.** In questa sezione del questionario vengono somministrate domande di tipo logico-attitudinali in modo da poter riflettere sulle tue capacità di ragionamento verbale, critico, numerico, visivo, attentivo e di *problem solving* che costituiscono le principali attitudini necessarie per frequentare con profitto corsi di studio di livello universitario. La scelta di un corso di laurea in assenza delle attitudini richieste dal corso non è chiaramente preclusa, ma occorre essere consapevoli delle maggiori difficoltà che si incontreranno per “colmare” le proprie lacune.
- **Dominanza emisferica e caratteristiche personali.** In questa parte valuterai la tua prevalenza emisferica (destra o sinistra) e, quindi, se sei più intuitivo o pragmatico e inoltre potrai valutare alcune caratteristiche della tua personalità, tra cui quanto sei creativo, curioso e disponibile a fare esperienze diverse e quanto tendi ad essere condizionato dall'emotività.
- **Valori professionali e interessi culturali.** In questa sezione del test vengono indagati i principi che guidano le tue azioni e motivano le tue scelte (soddisfazione personale oppure riconoscimento da parte degli altri).

Al termine del questionario, troverai in una tabella riepilogativa tutti i corsi di laurea e per ciascuno di essi i corrispondenti interessi culturali, nonché i tratti caratteriali e le attitudini associate alla buona riuscita nello specifico percorso di studi.

■ 1.4 Conoscere il mondo dell'Università e del lavoro

Seppure il lavoro preliminare e preparatorio sulla propria personalità possa sembrare superfluo per alcuni, o anche incutere un po' di timore in altri, l'esperienza mostra, al contrario, che dà i suoi frutti; molte paure, blocchi, false idee e conoscenze, pregiudizi potrebbero scomparire del tutto. Ovviamente, bisognerà essere realisti e confrontare i vostri tratti della personalità e le vostre capacità con l'ambito degli studi che intendete seguire. Allo stesso modo, su un altro piano, converrà tenere in considerazione i dati economici disponibili (evoluzione del settore che piacerebbe seguire, della professione, andamento del mercato del lavoro, ecc.). In altre parole una volta fatta luce su ciò che sei e ciò che vuoi fare è il momento di fare i conti con ciò che *puoi* fare. Dopo che hai cioè individuato il corso di studi di tuo interesse è necessario confrontarsi con la realtà rispondendo ad una serie di domande pratiche: in cosa consiste esattamente questo corso di laurea? Quali sono le materie obbligatorie caratterizzanti e quali quelle a scelta? Quali sono gli sbocchi occupazionali? Presso quali Atenei è possibile seguire questo corso di laurea? L'iscrizione al corso è libera o a numero programmato? In cosa consiste l'esame di ammissione?

Questa Guida mira proprio a dare risposta a tali domande pratiche, pertanto in essa troverai una descrizione dettagliata delle classi di laurea e dell'offerta formativa degli Atenei, senza sottovalutare l'importanza delle prospettive occupazionali.

Capitolo 1

Area sanitaria

■ 1.1 Le classi triennali e magistrali a ciclo unico

Fanno parte dell'area sanitaria tutti i **corsi di laurea a carattere medico** e le **lauree triennali delle professioni sanitarie**. Si tratta di percorsi di studio piuttosto ambiti dagli studenti sia perché vengono comunemente considerati tra i più prestigiosi, sia perché il livello di disoccupazione per i laureati in quest'area è molto ridotto rispetto ad altri percorsi.

■ ■ 1.1.1 Medicina e Chirurgia

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è volto a formare un medico, a livello professionale iniziale, in possesso di una **cultura biomedico-psico-sociale**, di una **visione multidisciplinare** e integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, di un'**educazione orientata alla comunità**, al territorio, alla prevenzione della malattia e alla promozione della salute, di una **cultura umanistica** nei suoi risvolti di interesse medico. Dei 360 CFU complessivi almeno 60 sono da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Classe: **LM-41**

Durata: **6 anni**

CFU: **360**

Accesso: **numero
programmato
nazionale**

■ ■ ■ Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia dovranno essere dotati della preparazione teorico-pratica necessaria all'esercizio della professione medica, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale e operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un **approccio globale ai problemi di salute** delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. I laureati dovranno essere capaci di rilevare e valutare criticamente i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo e di saper affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo. Devono avere una **visione fortemente integrata al paziente** valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile. Ulteriori competenze riguardano la capacità di **comunicare con chiarezza ed umanità** con il paziente e con i familiari, la capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo, la capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria.



Il profilo professionale dei laureati in Medicina e Chirurgia prevede la conoscenza:

- dei comportamenti e delle attitudini comportamentali del **sapere essere medico**;
- delle **nozioni fondamentali e della metodologia di fisica e statistica** utili per identificare, comprendere e interpretare i fenomeni biomedici;
- dell'**organizzazione biologica** e dei processi biochimici e cellulari di base degli organismi viventi;
- dei **processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo**;
- dei meccanismi di trasmissione e di espressione dell'**informazione genetica** a livello cellulare e molecolare;
- dell'**organizzazione strutturale del corpo umano**;
- delle **caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari** dell'organismo umano;
- dei **meccanismi biochimici, molecolari e cellulari** alla base dei processi fisiopatologici;
- dei fondamenti delle principali **metodiche di laboratorio** applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici;
- delle **modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano**;
- dei principali **reperti funzionali** nell'uomo sano;
- dei fondamenti delle principali **metodologie della diagnostica per immagini** e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche;
- delle **norme deontologiche** e di quelle connesse all'elevata responsabilità professionale.

Accanto ai tradizionali corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, da alcuni anni anche in Italia sono stati attivati corsi di laurea magistrale in **Medicina e Chirurgia in lingua inglese**, cui si accede tramite il superamento di un test (IMAT-The International Medical Admissions Test) predisposto dal Mur in collaborazione con il **Cambridge Assessment**.

Che cosa si studia

Attività formative di base (60 CFU)	
Ambiti disciplinari	Materie
Discipline generali per la formazione del medico	Biologia applicata, Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), Psicologia generale, Statistica medica, Genetica medica
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	Biochimica, Biologia molecolare
Morfologia umana	Anatomia umana, Istologia
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	Fisiologia, Bioingegneria industriale, Sistemi di elaborazione delle informazioni, Bioingegneria elettronica e informatica

Attività formative caratterizzanti (180 CFU)	
Ambiti disciplinari	Materie
Patologia generale e molecolare, immuno-patologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	Patologia generale, Microbiologia e microbiologia clinica
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Farmacologia, Psicologia clinica, Oncologia medica, Anatomia patologica, Medicina interna, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Gastroenterologia, Endocrinologia, Nefrologia, Malattie del sangue, Reumatologia, Malattie infettive, Chirurgia generale, Urologia, Igiene generale e applicata
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, Patologia clinica, Microbiologia e microbiologia clinica, Anatomia patologica, Diagnostica per immagini e radioterapia, Parassitologia e malattie parassitarie degli animali
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	Farmacologia, Psicologia clinica, Psichiatria, Neuropsichiatria infantile
Discipline neurologiche	Neurologia, Neurochirurgia, Medicina fisica e riabilitativa, Neuroradiologia
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Farmacologia, Psicologia clinica, Genetica medica, Oncologia medica, Anatomia patologica, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Gastroenterologia, Endocrinologia, Nefrologia, Malattie del sangue, Reumatologia, Malattie infettive, Chirurgia plastica, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Chirurgia cardiaca, Urologia, Chirurgia maxillofacciale, Malattie cutanee e veneree
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	Malattie odontostomatologiche, Malattie dell'apparato visivo, Otorinolaringoiatria, Audiologia
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	Malattie dell'apparato locomotore, Medicina fisica e riabilitativa
Clinica generale medica e chirurgica	Medicina interna, Chirurgia generale
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	Farmacologia, Medicina interna, Psichiatria
Discipline pediatriche	Genetica medica, Chirurgia pediatrica e infantile, Pediatria generale e specialistica, Neuropsichiatria infantile
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	Genetica medica, Patologia clinica, Endocrinologia, Urologia, Ginecologia e ostetricia
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	Anatomia patologica, Medicina interna, Chirurgia generale
Discipline radiologiche e radioterapiche	Oncologia medica, Medicina interna, Chirurgia generale, Diagnostica per immagini e radioterapia, Neuroradiologia

Ambito disciplinare	Materie
Emergenze medico-chirurgiche	Farmacologia, Medicina interna, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Chirurgia generale, Chirurgia vascolare, Chirurgia cardiaca, Psichiatria, Malattie dell'apparato locomotore, Anestesiologia
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico-legali	Igiene generale e applicata, Medicina legale, Medicina del lavoro
Medicina di comunità	Medicina interna, Malattie infettive, Medicina fisica e riabilitativa, Pediatria generale e specialistica, Igiene generale e applicata
Medicina delle attività motorie e del benessere	Medicina interna, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Endocrinologia, Metodi e didattiche delle attività motorie, Metodi e didattiche delle attività sportive, Scienze tecniche mediche applicate
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	Fisiologia, Farmacologia, Anatomia umana, Istologia, Genetica medica, Patologia generale, Patologia clinica, Oncologia medica, Microbiologia e microbiologia clinica, Anatomia patologica, Medicina interna, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Gastroenterologia, Endocrinologia, Nefrologia, Malattie del sangue, Reumatologia, Malattie infettive, Chirurgia generale, Chirurgia plastica, Chirurgia pediatrica e infantile, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Chirurgia cardiaca, Urologia, Psichiatria, Neurologia, Neurochirurgia, Malattie odontostomatologiche, Chirurgia maxillofacciale, Malattie dell'apparato visivo, Otorinolaringoiatria, Audiologia, Malattie dell'apparato locomotore, Medicina fisica e riabilitativa, Malattie cutanee e veneree, Diagnostica per immagini e radioterapia, Neuroradiologia, Pediatria generale e specialistica, Neuropsichiatria infantile, Ginecologia e ostetricia, Anestesiologia, Igiene generale e applicata, Medicina legale, Medicina del lavoro, Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche, Scienze e tecniche di medicina e di laboratorio, Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche, Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative, Scienze tecniche dietetiche applicate, Scienze tecniche mediche applicate
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	Antropologia, Istituzioni di diritto pubblico, Discipline demoetnoantropologiche, Psicologia sociale, Storia della medicina, Igiene generale e applicata, Economia applicata, Economia aziendale, Organizzazione aziendale, Sociologia generale
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	Informatica, Lingua e traduzione-lingua inglese, Pedagogia generale e sociale, Didattica e pedagogia speciale, Statistica medica, Storia della medicina
Altre attività (120 CFU)	
Affini o integrative; a scelta dello studente; tirocini e stage; per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche; per la preparazione della prova finale	

Carriera e sbocchi lavorativi

AI fini dell'esercizio dell'attività professionale, oltre alla laurea in Medicina e Chirurgia, è necessario essere in possesso dell'**abilitazione all'esercizio della professione** che si acquisisce dopo il superamento di un **esame di Stato** e l'iscrizione all'**Ordine professionale dei medici** nella provincia di residenza.

L'esame di Stato consiste in un **tirocinio pratico** e in una prova scritta. Il tirocinio dura tre mesi, così suddivisi: un mese presso un reparto di medicina, un mese presso un reparto di chirurgia, un mese presso un medico generico convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale. La **prova scritta** consiste nella soluzione di due questionari composti da domande a risposta multipla che mirano a verificare le conoscenze acquisite nel corso degli studi e sono rispettivamente volti alla valutazione delle nozioni scientifiche di base (area pre-clinica) e delle nozioni professionalizzanti (area clinica).

Dopo l'abilitazione professionale si può optare per la professione di **medico di base**, e quindi frequentare il **corso triennale di formazione specifica in medicina generale**, oppure si può scegliere di frequentare una delle **Scuole di specializzazione**, la cui durata varia dai 5 ai 6 anni; in entrambi i casi, per iscriversi, occorre superare un concorso. L'attività di medico-chirurgo può essere svolta secondo tre forme diverse:

- **libera professione**, sia individuale che in forma associata, sulla base della specializzazione in possesso del professionista;
- **rapporto di lavoro dipendente**, pubblico o privato;
- **rapporto di lavoro autonomo** coordinato e continuativo.

La libera professione può essere esercitata in studi medici, ambulatori e poliambulatori, laboratori privati di analisi, ambulatori di terapia fisica e di riabilitazione, di radiodiagnostica e radioterapia, sia individualmente che in forma associata.

Il lavoro dipendente può essere svolto:

- nel Servizio Sanitario Nazionale, ovvero nelle strutture pubbliche delle Aziende Sanitarie Locali;
- nelle strutture pubbliche e a funzione pubblica non appartenenti alle ASL quali Università, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, ospedali classificati (dipendenti da istituti ed enti ecclesiastici), Ministero della Salute, istituzioni militari, enti previdenziali, amministrazione penitenziaria, Ente Ferrovie dello Stato, Polizia di Stato, Croce Rossa;
- in strutture sanitarie, aziende e altre organizzazioni private.

Dove studiare²

MEDICINA E CHIRURGIA		
Università	Corso in italiano	Corso in inglese
ABRUZZO		
Chieti-Pescara	Medicina e Chirurgia (Chieti)	
L'Aquila	Medicina e Chirurgia	

² Nelle tabelle presenti in questo Capitolo e nei successivi della Parte Seconda la sede del corso viene specificata solo quando non corrisponde a quella dell'Università o nei casi in cui il corso è erogato in più sedi.



MEDICINA E CHIRURGIA		
Università	Corso in italiano	Corso in inglese
BASILICATA		
Potenza	Medicina e Chirurgia	
CALABRIA		
Catanzaro	Medicina e Chirurgia	
Rende (CS)	Medicina e Chirurgia	
CAMPANIA		
Napoli "Federico II"	Medicina e Chirurgia	Medicine and Surgery
Caserta "Luigi Vanvitelli"	Medicina e Chirurgia (Caserta, Napoli)	Medicine and Surgery
Salerno	Medicina e Chirurgia (Baronissi)	
EMILIA ROMAGNA		
Bologna	Medicina e Chirurgia (Bologna, Forlì, Ravenna)	Medicine and Surgery
Ferrara	Medicina e Chirurgia	
Modena e Reggio Emilia	Medicina e Chirurgia (Modena)	
Parma	Medicina e Chirurgia	Medicine and Surgery (Piacenza)
FRIULI-VENEZIA GIULIA		
Trieste	Medicina e Chirurgia	
Udine	Medicina e Chirurgia	
LAZIO		
Roma "Campus Bio-Medico"	Medicina e Chirurgia	Medicine and Surgery
Roma "La Sapienza"	Medicina e Chirurgia (Roma, Latina)	Medicine and Surgery
Roma "Tor Vergata"	Medicina e Chirurgia	Medicine and Surgery
Roma "Unicamillus - Saint Camillus International University of Health Services"	Medicina e Chirurgia	
Link Campus	Medicina e Chirurgia	
LIGURIA		
Genova	Medicina e Chirurgia	
LOMBARDIA		
Brescia	Medicina e Chirurgia	
Insubria Varese-Como	Medicina e Chirurgia (Varese)	
Milano	Medicina e Chirurgia	Medicine and Surgery
Milano-Bicocca	Medicina e Chirurgia (Monza)	Medicine and Surgery (Bergamo)
Milano "Cattolica del Sacro Cuore"	Medicina e Chirurgia (Roma)	Medicine and Surgery (Roma)
Milano "Humanitas University"		Medicine and Surgery (Pieve Emanuele)

GUIDA COMPLETA ALLA SCELTA DEL CORSO DI LAUREA

Questo volume nasce per aiutarti a scegliere in maniera consapevole il corso di laurea più adatto alle tue aspirazioni e attitudini.

Il testo, infatti, propone un percorso di orientamento che integra l'aspetto psico-attitudinale, attraverso il questionario **Orientarsi per Scegliere** (O.p.S.) disponibile online, con le conoscenze **pratiche sul mondo dell'Università**.

Nella **prima parte** c'è una descrizione dettagliata di **come funzionano e sono organizzate le Università**, come è strutturato il ciclo di studi universitario, quali e dove sono gli Atenei italiani pubblici e privati, come si accede ai corsi di laurea, **in che cosa consistono i test di ammissione e come affrontarli**.

La **seconda parte** è dedicata alle **classi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico** e ai relativi sbocchi **occupazionali**. Grazie a una serie di tabelle è possibile individuare immediatamente quali sono le materie di studio definite per ogni classe, in quali Atenei sono attivati i corsi che vi afferiscono e se è previsto o meno il test di ingresso.

Nella **terza parte** viene analizzato il **rappporto tra la laurea e il mercato del lavoro** con i più recenti dati statistici sull'occupabilità dei laureati.

La **quarta parte** descrive le opportunità offerte dall'**istruzione superiore non universitaria**, tra cui le istituzioni AFAM (Accademie di Belle Arti e Conservatori) e le Accademie e Scuole militari.



In omaggio, oltre a una breve **Guida ai test di ammissione** e all'offerta formativa degli Atenei relativa ai corsi di laurea delle **classi magistrali**, il **Questionario O.p.S. – "Orientarsi per Scegliere"**. Le risorse di studio gratuite sono accessibili per 18 mesi dall'attivazione.



Il primo portale dedicato all'orientamento universitario e ai test di ammissione

Test attitudinali, simulazioni d'esame, consigli degli esperti, le principali news su università e test di accesso, ma anche decreti, bandi e materiali di interesse.

Seguici sui social editest



€ 19,00

